MARCA DA BOLLO
€ 16,00

All'Organismo di Composizione delle Crisi da
sovraindebitamento (OCC)
della Camera di Commercio di Firenze
(L. 27 gennaio 2012 n. 3)
Iscritto al n.110 nella sezione A del Registro
istituito presso il Ministero della Giustizia
ai sensi dell'art. 4 del DM 202 del 24.09.2014

DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO DI GESTIONE DELLA CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO
CONCORDATO MINORE (PER IMPRENDITORI E ALTRI SOGGETTI NON CONSUMATORI)
(D.LGS N. 14/2019; LEGGE N. 3/2012; DM N. 202/2014)

Il/La sottoscritto/a _____

CF _____ nato/a il _____ a _____

(Prov. _____), e residente in _____ (Prov. _____) CAP _____

Via _____ n. _____ Email _____

in proprio o nella sua qualità di Legale Rappresentante dell'impresa

P. IVA _____ CF _____

Via _____ n. _____ CAP _____

Città _____ (Prov. _____)

Assistito/a (eventuale) dal Dott./Avv. _____ con studio in _____,

Via _____ n. _____, telefono _____ fax _____

Email _____ PEC _____

Presso il quale elegge domicilio SI NO

DICHIARA

- di essere:

impresa minore (art.2,c.1, lett. d, D.Lgs 14/19)

start up c.d. innovativa

imprenditore agricolo

associazione professionale o studio professionale associato

professionista, artista e altro lavoratore autonomo

associazione professionale ex L. 183/2011

ente privato non commerciale

imprenditore cessato

società semplice costituita per esercizio di attività altro _____

professionali

- di trovarsi in situazione di sovraindebitamento ai sensi dell'art. 2, co. 1, lett. d) del D.Lgs n.14/2019 (stato di difficoltà economico-finanziaria che rende probabile o certa l'insolvenza in quanto il debitore non è più in grado di soddisfare regolarmente le proprie obbligazioni);
- di non essere stato esdebitato negli ultimi cinque anni;
- di non aver già beneficiato dell'esdebitazione per due volte;
- di non aver commesso atti diretti a frodare le ragioni dei creditori;
- di non essere soggetto o assoggettabile alla liquidazione giudiziale ovvero alla liquidazione coatta amministrativa o ad altre procedure liquidatorie previste dal codice civile o da leggi speciali per il caso di crisi o insolvenza;
- di essere consapevole che la domanda di accesso al servizio non implica necessariamente che il concordato minore possa essere presentato;
- di essere a conoscenza che comunque la presentazione del concordato minore non comporta necessariamente omologa dello stesso da parte del Tribunale competente;
- di impegnarsi a corrispondere ad ogni richiesta di integrazione di informazioni e documentazione che potrà essere formulata dall'Organismo di Composizione della Crisi e/o dal Gestore;
- di essere consapevole che la mancata produzione di quanto richiesto dall'Organismo di composizione e/o dal Gestore comporterà impossibilità di depositare il piano;
- di impegnarsi a corrispondere le somme richieste dall'Organismo di composizione della crisi per il servizio, anche a titolo di acconto, e anche nel caso di rinuncia alla richiesta di attivazione del servizio così come previsto dal Regolamento del servizio dell'Organismo;
- di aver letto e accettato il Regolamento del servizio dell'OCC della Camera di Commercio di Firenze e il relativo Allegato (Codice di autodisciplina dei gestori delle crisi), nonché di aver letto e accettato i "Criteri per la determinazione dei compensi", pubblicati sul sito della Camera di Commercio di Firenze www.fi.camcom.gov.it;
- di aver letto e accettato le disposizioni contenute nel Disciplinare per i Gestori e per le procedure di composizione delle crisi da sovraindebitamento, pubblicato sul sito della Camera di Commercio di Firenze www.fi.camcom.gov.it;
- di essere consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 344 del D.Lgs n. 14/2019;

CHIEDE

che l'intestato Organismo di composizione delle crisi da sovraindebitamento voglia occuparsi della gestione della sua situazione di crisi e nominare un Gestore della Crisi che lo assista nella predisposizione di una proposta di concordato minore finalizzato alla composizione della crisi da sovraindebitamento che sta attraversando.

Allega:

1. Copia documento di identità in corso di validità
2. Copia ricevuta bonifico di € 244,00 (comprensivi di IVA), corrisposti a titolo di acconto iniziale
3. Marca da bollo da 16 euro
4. Altri documenti come da elenco allegato (All.I)

Ai sensi dell'art.75 del D.Lgs n.14/2019, mi impegno altresì a consegnare al Gestore della crisi la seguente documentazione:

- a) il piano con i bilanci, le scritture contabili e fiscali obbligatorie e le dichiarazioni dei redditi concernenti i tre anni anteriori o gli ultimi esercizi precedenti se l'attività ha avuto minor durata;
- b) una relazione aggiornata sulla situazione economica, patrimoniale e finanziaria;
- c) gli atti di straordinaria amministrazione compiuti negli ultimi cinque anni;
- d) la documentazione relativa a stipendi, pensioni, salari e altre entrate proprie e della famiglia, con l'indicazione di quanto occorra al mantenimento della stessa.

Data _____

Firma _____

Il/La sottoscritto/a _____ AUTORIZZA il nominato Gestore della crisi a procedere alla eventuale circolarizzazione dei propri debiti per la verifica della loro sussistenza e del relativo ammontare.

Data _____

Firma _____

Concordato minore (per imprenditore e altri soggetti)

**ELENCO DOCUMENTI DA ALLEGARE ALLA DOMANDA DI ACCESSO AL SERVIZIO
DELL'ORGANISMO DI COMPOSIZIONE DELLE CRISI DA SOVRAINDEBITAMENTO**

**DOCUMENTAZIONE INERENTE L'ATTIVITÀ D'IMPRESA
(indicare i motivi della eventuale mancata produzione)**

- Elenco dei creditori dell'attività con indicazione della denominazione e degli importi dovuti (Allegato 2)
- Elenco dei beni dell'impresa (Allegato 3)
- Dichiarazione atti di disposizione (Allegato 4)
- Dettaglio spese correnti necessarie al sostentamento del nucleo familiare (Allegato 5)

FATTURAZIONE ELETTRONICA

Al fine di adempiere agli obblighi di legge, si prega di indicare il Vostro codice destinatario di 7 cifre (Codice Univoco), rilasciato dal SDI, oppure un Vostro indirizzo di Posta Elettronica Certificata (PEC) a cui trasmettere le fatture elettroniche.

CODICE UNIVOCO SDI _____

INDIRIZZO PEC _____

Oppure

DICHIARA DI NON ESSERE IN POSSESSO DI CODICE UNIVOCO SDI E/O INDIRIZZO PEC FATTURAZIONE

ELENCO DEI BENI DELL'IMPRESA

Beni immobili					
Dati catastali	Indirizzo	Descrizione	Ipoteche iscritte	Valutazione	Altro

Beni mobili registrati					
Tipo veicolo	Targa	Tipo Alimentazione	Anno immatr.	Km percorsi	Valutazione

Beni mobili	
Conti correnti bancari/postali, conti deposito (indicare banca, numero conto e somma depositata)	
Polizze assicurative (vita, investimenti, ecc)	
Crediti vantati (indicare cliente e importo)	
Partecipazione societarie	

Crediti fiscali

Altro

DATA

FIRMA

ATTI DI DISPOSIZIONE

Il/La Sottoscritto/a

Nato/a a il

consapevole delle sanzioni penali richiamate dall'art. 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 in caso di dichiarazioni mendaci e della decadenza dei benefici eventualmente conseguenti al provvedimento emanato sulla base di dichiarazioni non veritiere, di cui all'art. 75 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445, ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del citato D.P.R. 445/2000, sotto la propria responsabilità:

DICHIARA

di aver compiuto i seguenti atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni:

1)

2)

3)

di NON AVER compiuto atti di disposizione del patrimonio nei precedenti cinque anni

DATA

FIRMA

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI Art. 13
Regolamento UE 2016/679 (R.G.P.D.)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (di seguito R.G.P.D.), in merito al trattamento dei dati personali a Lei relativi, Si informa di quanto segue:

1. Titolare del trattamento

Titolare del trattamento dei dati, ai sensi dell'art. 4 n. 7 R.G.P.D., è la Camera di Commercio di Firenze in persona del suo legale rappresentante pro-tempore con domicilio eletto in Firenze, Piazza de' Giudici 3

Il Titolare può essere contattato mediante email all'indirizzo PEC cciaa.firenze@fi.legalmail.camcom.it o all'indirizzo di posta elettronica info@fi.camcom.it.

2. Responsabile della protezione dei dati

La Camera di Commercio di Firenze ha nominato un responsabile della protezione dei dati personali (RPD, ovvero DPO - Data Protection Officer), che può essere contattato all'indirizzo mail privacy@fi.camcom.it.

3. Finalità e base giuridica del trattamento dei dati

Il trattamento di tutti i dati trasmessi all'Organismo per l'espletamento della procedura è effettuato ai sensi dell'art. 6, par. 1, lett. b), nell'ambito della funzione esercitata ai sensi dell'art. 2 comma 2 lett. g) L. 580/93, della legge 3/2012, DM 202/2014e del Regolamento dell'Organismo.

4. Modalità del trattamento

Il trattamento dei dati sarà effettuato in modo da garantirne sicurezza e riservatezza, mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei. Il trattamento è effettuato nel rispetto dei principi di del Regolamento UE 679/2016.

5. Comunicazione e diffusione dei dati

I dati personali da Lei forniti sono comunicati ai seguenti soggetti:

- Il gestore o i gestori della crisi nominato/i per la gestione della procedura;
- Soggetti creditori individuati dal gestore della crisi;
- Autorità Giudiziaria competente per l'omologa dell'accordo;
- Ogni soggetto interessato ai sensi della Legge n. 3/2012 e DM 202/2014.
- il Ministero della Giustizia per gli adempimenti di cui alla Legge n. 3/2012 e DM 202/2014.
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto interno e dell'Unione.

6. Periodo di conservazione dei dati - I dati personali sono conservati per tutta la durata della procedura, in quanto necessari alla gestione e all'esecuzione della stessa. Successivamente al momento della conclusione del procedimento i dati sono conservati nei termini di cui alle normativa in materia di scarto documentale per le PA.

7. Diritti dell'interessato

Tra i diritti a Lei riconosciuti dal GDPR rientrano quelli di:

- chiedere alla Camera di Commercio di Firenze l'accesso ai Suoi dati personali ed alle informazioni relative agli stessi; la rettifica dei dati inesatti o l'integrazione di quelli incompleti; la cancellazione dei dati personali che La riguardano; la limitazione del trattamento dei Suoi dati personali (secondo le norme del GDPR);
- opporsi in qualsiasi momento al trattamento dei Suoi dati personali al ricorrere di situazioni particolari che La riguardano;
- revocare il consenso in qualsiasi momento, limitatamente alle ipotesi in cui il trattamento sia basato sul Suo consenso per una o più specifiche finalità e riguardi dati personali comuni. Il trattamento basato sul consenso ed effettuato antecedentemente alla revoca dello stesso conserva, comunque, la sua liceità;
- proporre reclamo a un'autorità di controllo: Autorità Garante per la protezione dei dati personali - www.garanteprivacy.it

8. Conferimento dei dati

Il conferimento dei dati richiesti non ha natura obbligatoria, ma risulta indispensabile per il corretto adempimento degli obblighi precontrattuali o contrattuali, ed in generale per eseguire tutti gli adempimenti di legge. Il loro mancato conferimento può comportare l'impossibilità di fornirLe i servizi richiesti.

9. Inesistenza di un processo decisionale automatizzato

L'Ente non adotta alcun processo automatizzato, compresa la profilazione di cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, R.G.P.D.